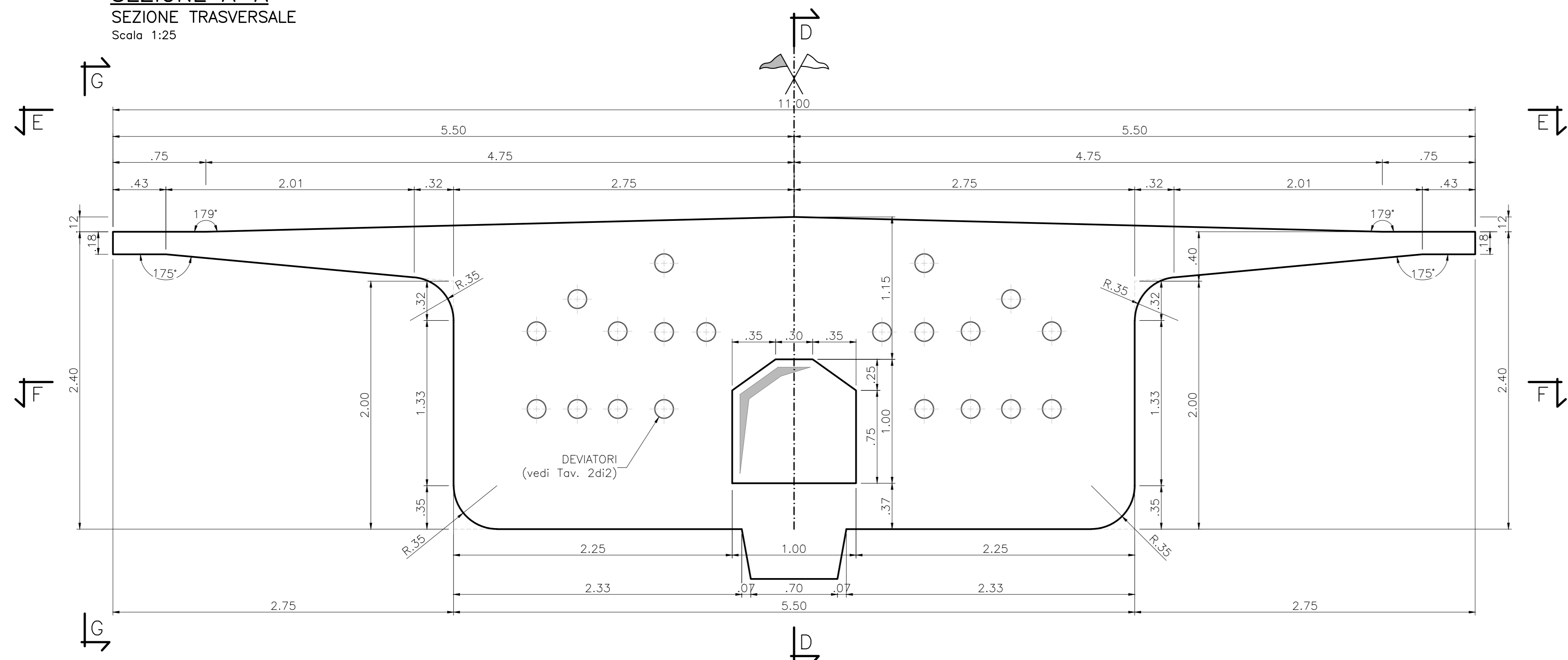
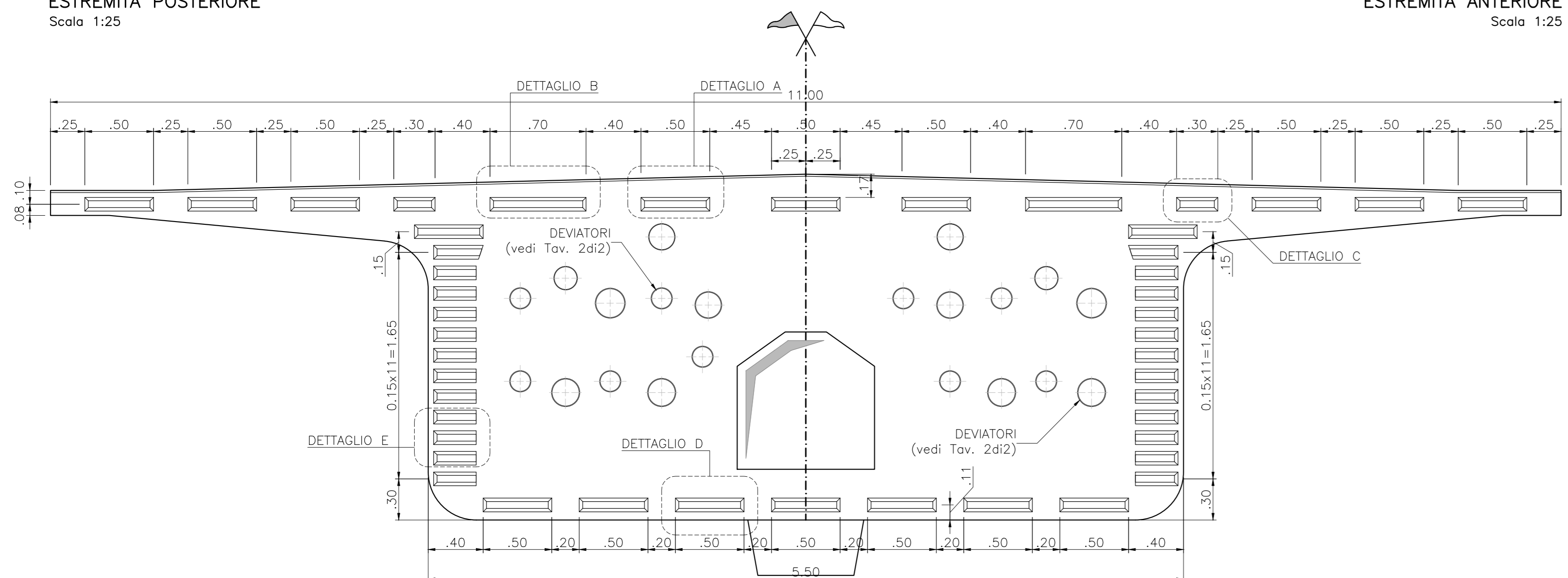


**SEZIONE A-A**  
SEZIONE TRASVERSALE  
Scala 1:25

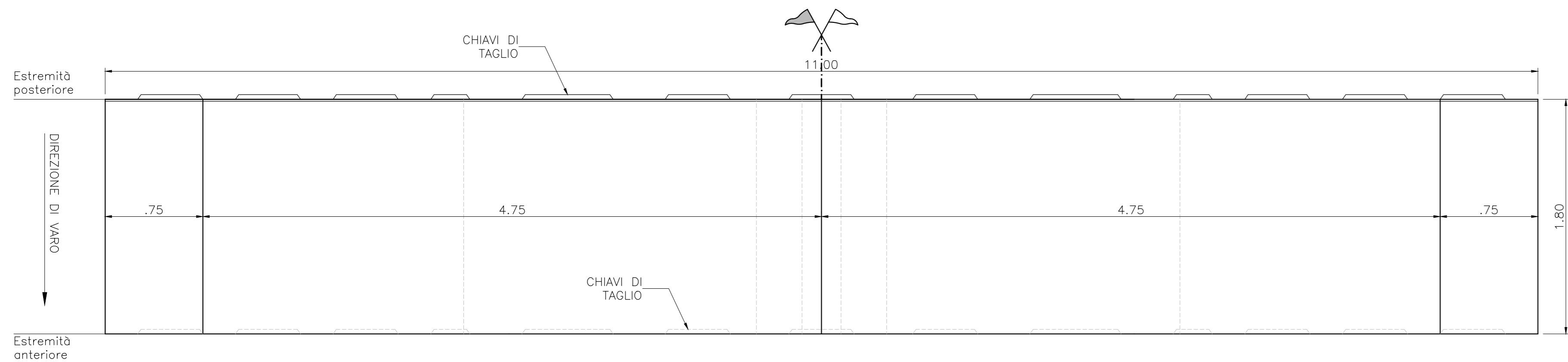


**VISTA B-B**  
ESTREMITÀ POSTERIORE  
Scala 1:25

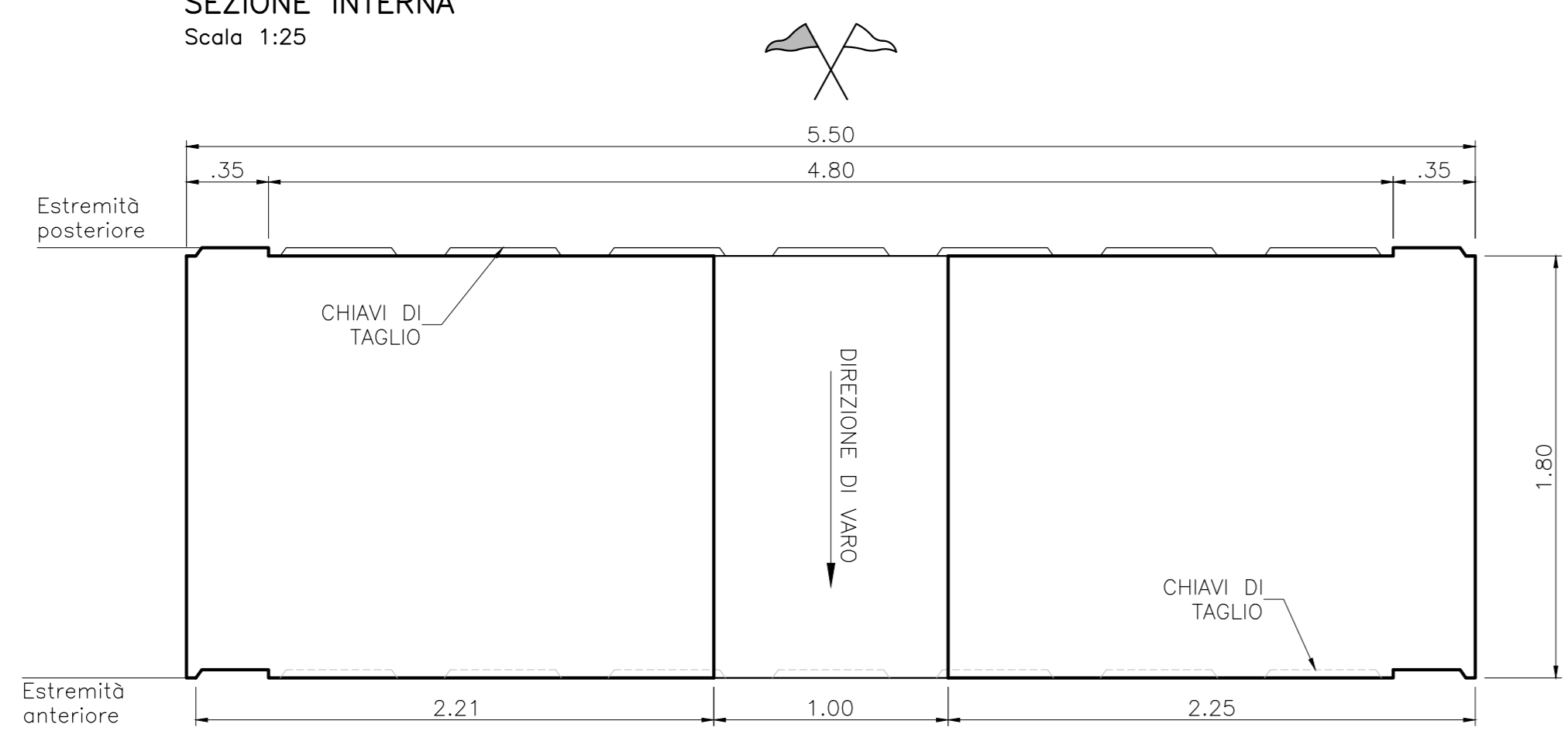
**VISTA C-C**  
ESTREMITÀ ANTERIORE  
Scala 1:25



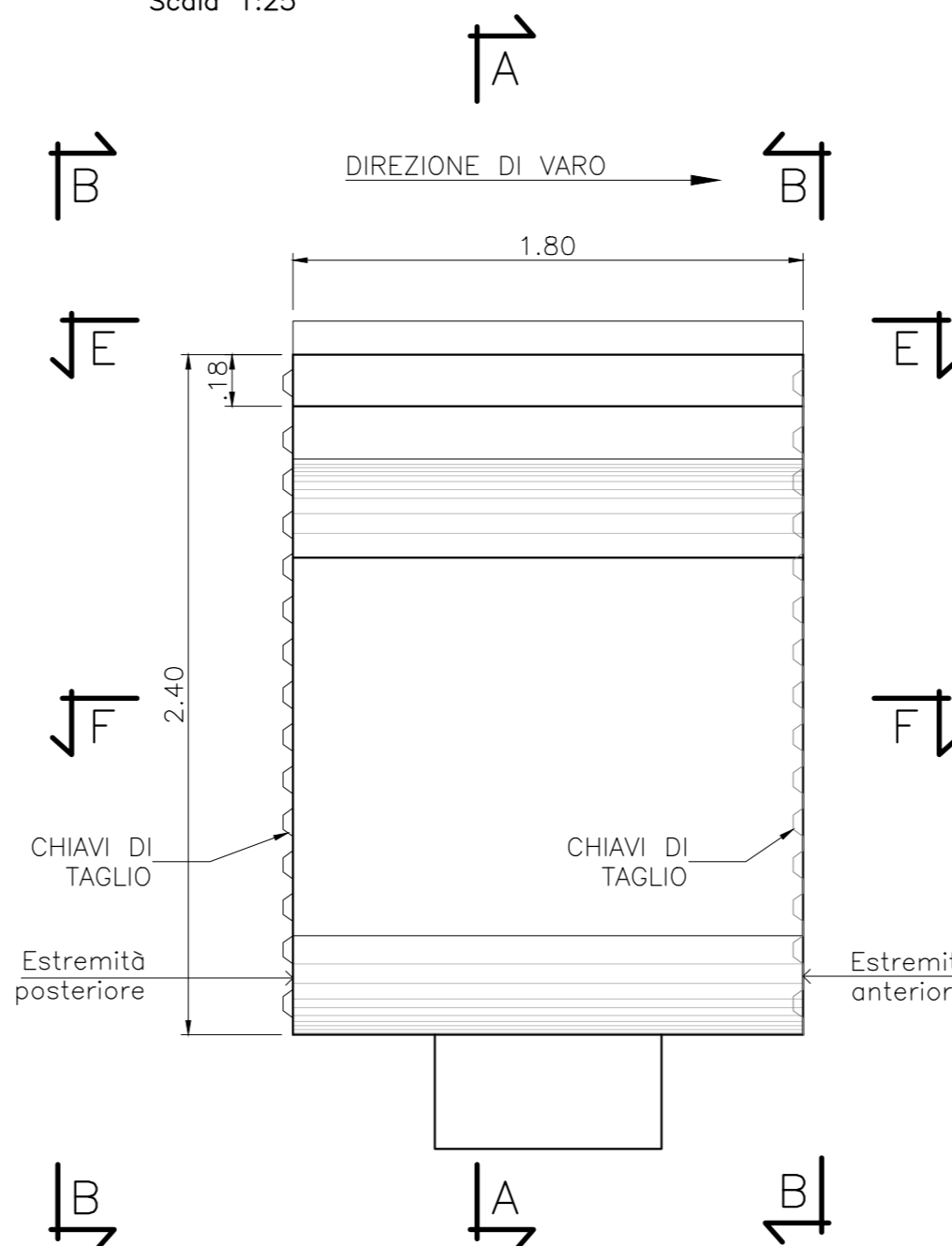
**VISTA E-E**  
VISTA DALL'ALTO  
Scala 1:25



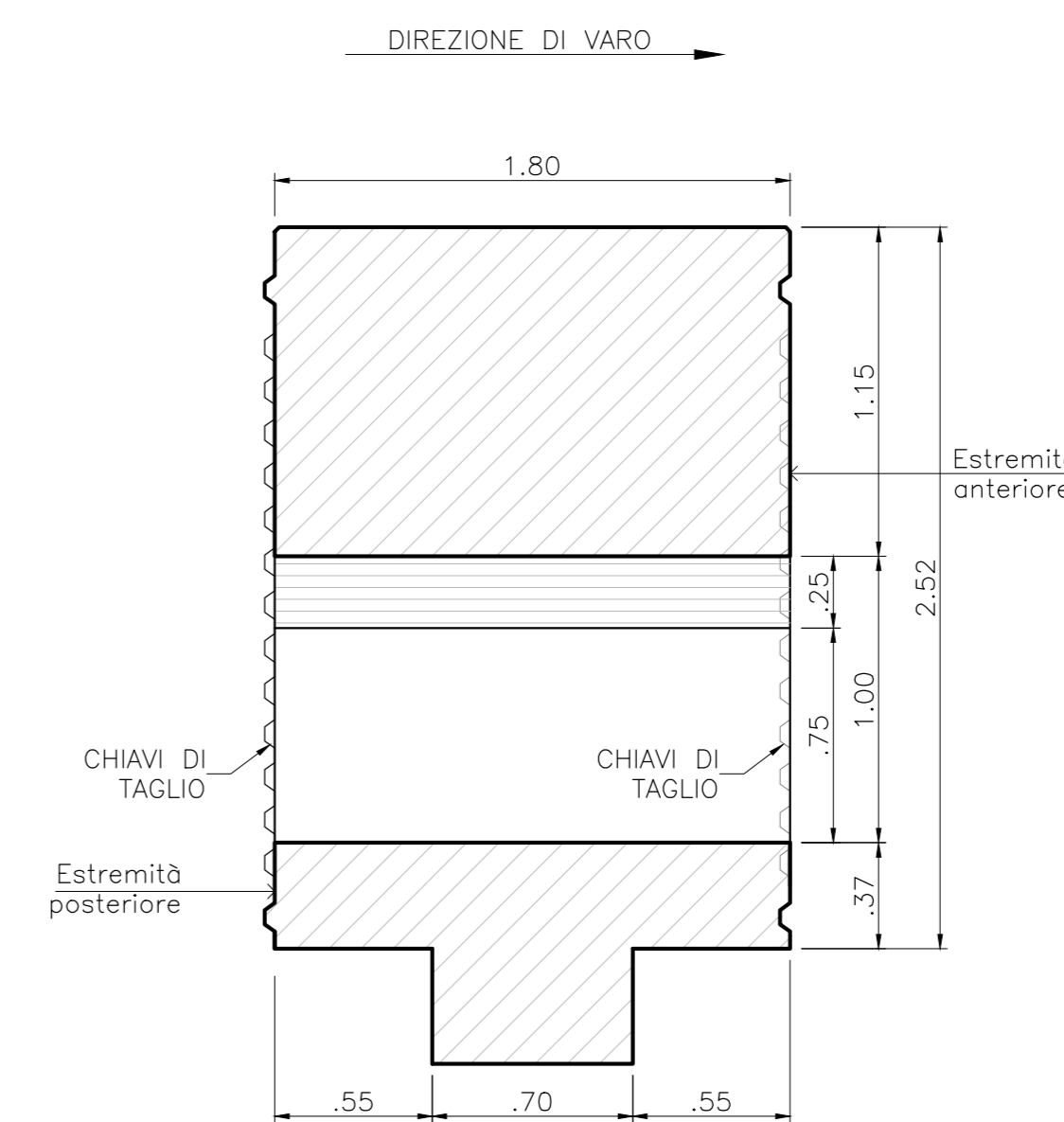
**SEZIONE F-F**  
SEZIONE INTERNA  
Scala 1:25



**VISTA G-G**  
VISTA LATERALE  
Scala 1:25



**SEZIONE D-D**  
IN ASSE CONCIO  
Scala 1:25



**NOTE**

**CONVENZIONI E SIMBOLI**

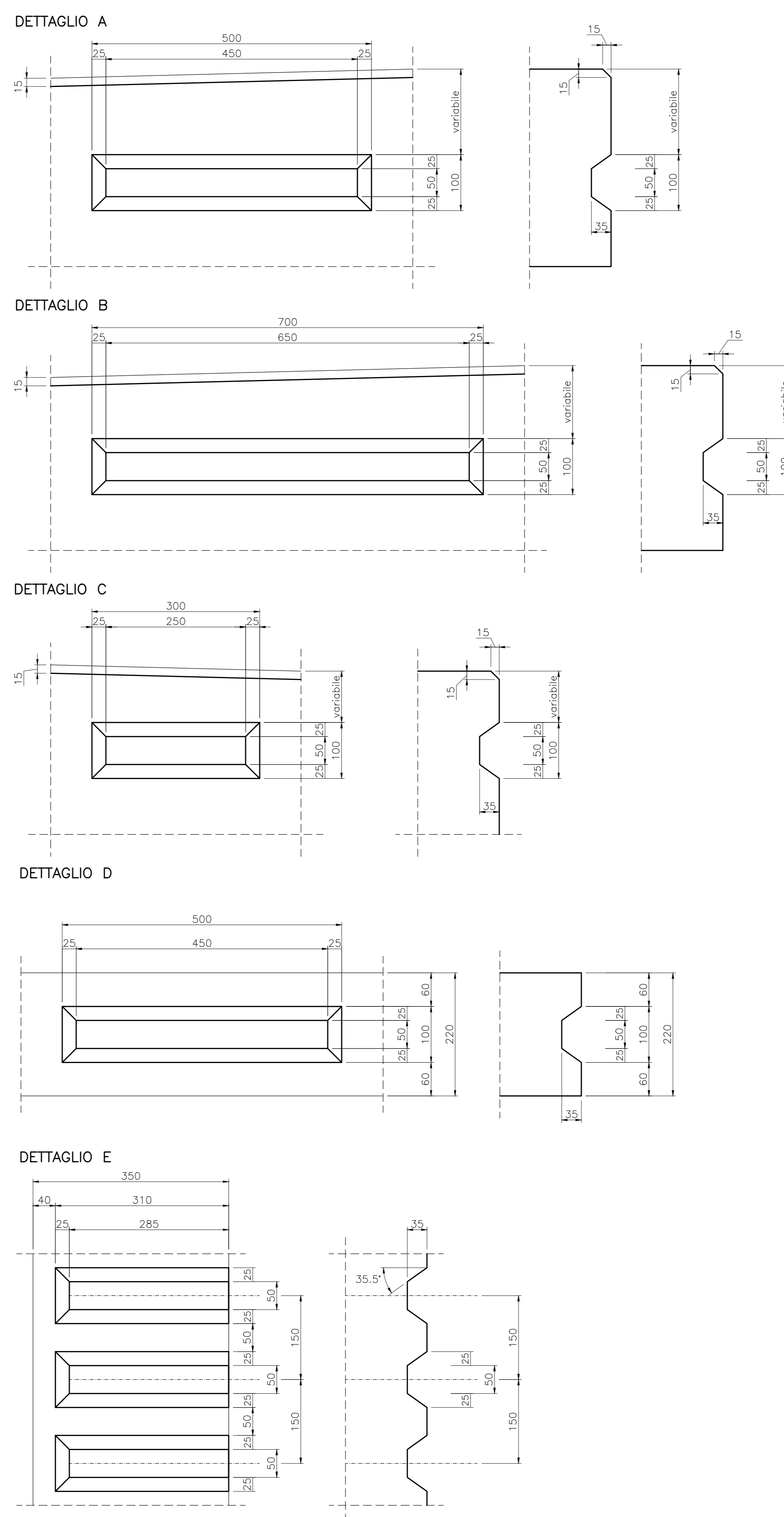
- IL SIMBOLO "R" RIPORTATO SUI CAVI DEL CONCIO DI PILA INDICA LA TESTATA ATTIVA ED IL CAVO CHE AD ESSA ARRIVA;
- IL SIMBOLO "E" ETICHETTA IL CAVO CHE È CONTINUO SUL CONCIO DI PILA E CHE QUINDI, NELLA TRANSIZIONE, CAMBIA NOME:  
T2->T3;  
T4->T5.
- IL POSIZIONAMENTO DEI CAVI DI PRECOMPRESSIONE E LE MISURE RIPORTATE FANNO RIFERIMENTO ALLA LINEA D'ASSE DEI CAVI;

**NOTE GENERALI**

- TUTTI I CAVI DEVONO ESSERE TESATI DAL FRONTE DELLA COSTRUZIONE;
- I CAVI T2 E T3 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T4 E T5 SONO CONTINUI SU DUE CAMPATE (ALTERNATIVAMENTE);
- I CAVI T1 E T6 SONO DISPOSTI SU UNA SINGOLA CAMPATA;
- IL CAVO T6 NON È PRESENTE NELLA CAMPATA INIZIALE.
- NELLA ZONA DI ANCORAGGIO LA PARTENZA O L'ARRIVO DEL CAVO DEVONO AVVENIRE CON UN TRATTO RETTILINEO ALMENO PARI AD  $\frac{1}{2}$  IL RAGGIO DI CURVATURA DEL TRATTO SUCCESSIVO DEVE ESSERE NON MINORE DI 1.5.
- I TUBI METALLICI NELLE ZONE DI DEVIAZIONE DEVONO ESSERE OPPORTUNAMENTE CALANDRATI AL FINE DI PERMETTERE IL PASSAGGIO IN MODO CONTINUO DEL CAVO CON UN RAGGIO NON INFERIORE A  $\frac{1}{2}$  LE GRANDEZZE  $a$ ,  $b$  e  $c$  SONO SPECIFICATE NELLA TABELLA:

|                    | a (m) | b (m) | c (m) |
|--------------------|-------|-------|-------|
| CAVI DA 27 TREFOLI | 1.30  | 4.50  | 3.50  |
| CAVI DA 22 TREFOLI | 1.20  | 4.25  | 3.25  |

**CHIAVI DI TAGLIO**  
Scala 1:5 - Misure in mm



**CARATTERISTICHE DEI MATERIALI**

PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI RIFERIRSI ALL' ELABORATO: "T00-EG00-STR-DC01-A - Caratteristiche materiali e prescrizioni"



**S.S. 398 "Via Val di Cornia"**  
Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino  
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

**PROGETTO ESECUTIVO**

cod. **FI2**

**PROGETTAZIONE: ANI SINTAGMA - GEO - IGINIA**

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE: MANDATARIO: IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

| PROGETTISTA:        | DIR. ING.:           | ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI PERUGIA N° 4245 | DIR. ING.:           | ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI PERUGIA N° 4245 | DIR. ING.:           | ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI PERUGIA N° 4245 | DIR. ING.:           | ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI PERUGIA N° 4245 | DIR. ING.:           | ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROV. DI PERUGIA N° 4245 |
|---------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|
| Dot. Ing. Luca Neri | Dot. Ing. N. Diarini | Dot. Ing. N. Diarini                                  | Dot. Ing. N. Diarini | Dot. Ing. N. Diarini                                  | Dot. Ing. N. Diarini | Dot. Ing. N. Diarini                                  | Dot. Ing. N. Diarini | Dot. Ing. N. Diarini                                  | Dot. Ing. N. Diarini | Dot. Ing. N. Diarini                                  |

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: DATA: MARZO 2019

OPERE D'ARTE MAGGIORI CAVALCAVIA SVINCOLO DI GEODETICA Carpentaria concio tipo H Tav. 1d12

| PRODOTTORE: | DATA: | REVISIONE: | SCALA:   |
|-------------|-------|------------|----------|
| DPF112      | 1801  | A          | 1:25/1:5 |